

27 marzo 2022 - Edizione n° 232



«Si alzò e tornò da suo padre»

(dal Vangelo)

27 marzo 2022

4ª Domenica del Tempo di Quaresima

## Vangelo secondo Luca (15, 1-3. 11-32)

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro».

Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo". Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato"».

purificazione della memoria, un riscatto dei propri errori. Torna a casa, quanto gli brucia! E succede qualcosa di inatteso. Il padre lo aspettava, gli corre incontro (un padre che corre è inimmaginabile, specie nella tradizione orientale: doveva stare fermo e aspettare il gesto di umiltà del figlio!). Lo abbraccia. Il figlio minore inizia la tiritera di scuse. Se l'è ripetuta mille volte durante il cammino, ha limato le parole, pesato i termini, impostato il tono di voce. Ha cercato una qualche ragione convincente per essere riammesso... Il padre lo interrompe. Niente scuse. Non importa. Suo figlio non è pronto, non è pentito, lo sa bene il padre. Ma gli ridona dignità, l'anello che è il sigillo di famiglia, i calzari, la veste. Non premia il pentimento col perdono, come siamo abituati a pensare. Perdona senza condizioni, sperando che quel gesto converta, infine, il figlio. Anticipa il perdono per suscitare la conversione.

## 📖 DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

**Avvicinamento cordiale.** Costruiamo il metro quadro di pace intorno a noi. Non più un distanziamento sociale ma un avvicinamento cordiale. Perché le grandi guerre sono figlie del piccolo dittatore che ognuno di noi porta nel cuore. E, per convertire il nostro cuore, per diventare pacifisti, occorre prima essere pacificati. Convertendo, ad esempio, l'orribile idea di Dio che spesso portiamo nel cuore. Non un dio che benedice gli eserciti, non un dio che manda soldati a uccidere civili colpevoli di pensarla diversamente (fratello Kirill ti sbagli!). La pace del cuore nasce dallo scoprirci amati e, ancora, capaci di amare. Dove gli altri, il padre, il fratello, non sono temibili avversari (e sempre di questione di soldi si parla!) ma compagni di viaggio diversi. Specie in questo tempo in cui si confonde bontà con buonismo, tempo in cui anche Dio, quello di Gesù Cristo intendo, rischia di essere messo alla gogna e accusato di mollezza. Gesù si difende dall'accusa di essere di manica larga. Lui i peccatori li accoglie. E senza porre condizioni. Dove andremo a finire. Non c'è più religione. Vero, questo è il tempo della fede. Le cose vecchie sono passate, scrive san Paolo. Ce ne accorgessimo. Le assecondassimo.

**Brutte idee.** I due figli protagonisti della parabola hanno una pessima idea di Dio. Entrambi. Il primo figlio, scapestrato, pensa che Dio sia un concorrente, un avversario: se esiste, io non posso realizzarmi, pensa. Dio è un censore, un preside severo, uno che non mi aiuta. Gli chiedo il mio, quello che mi deve (e da quando un padre "deve" l'eredità?), quello che mi spetta. Chiedere l'eredità in anticipo, in ogni cultura, significa augurare la morte. Il figlio minore, bramoso di possedere i beni del padre, trova come unica soluzione quella di sperare che muoia, che non esista. (Ci sono molte persone che pensano come lui, ancora oggi). Pone una grande distanza fra sé e il padre. Non vuole averci più nulla a che fare. Vuole cancellare un passato che, invece, è parte integrante di ciò che è diventato. E che ancora può diventare. Se ne va, finalmente libero. Inizia la bella vita, era l'ora. E si accorge di quanto poco dura il denaro. E gli amici. Si accorge di qualcosa che dovrebbe essere noto a tutti: se investiamo le nostre energie e le nostre aspettative nella "cose", nei beni, non riusciremo mai a colmare il nostro cuore. L'euforia è finita. Arriva una carestia, qualcosa di esterno, che non dipende da lui, e ne è travolto. Nella vita, necessariamente, dobbiamo fare i conti con eventi imponderabili, che non dipendono da noi. I soldi che ora gli servirebbero per vivere li ha sperperati in stupidaggini. È davvero nei guai. Giganteschi. Non ha nemmeno di che mangiare.

**Pentimento? Ma dai...** Va da uno sconosciuto per chiedere un lavoro. Non da un amico. Forse si vergogna, forse gli amici sono spariti. Il principe si ritrova schiavo. Il re, vassallo. Il figlio, servo. Si ritrova a pascolare i porci: l'animale impuro per eccellenza. E patisce la fame. Vorrebbe mangiare le carrube di cui si nutrono i maiali, ma non vuole rubare, teme ripercussioni. Nessuno gliene dava. Che viva o che muoia non importa a nessuno. E la fame gli nebbia il cervello. Inizia a ragionare. Non è l'amore per il padre a muoverlo, ma la pancia che brontola. E anche nella sua strategia, fare il pentito, proporsi come servo (sapendo bene che il padre non accetterebbe questa umiliazione per il buon nome della famiglia), rivela che del padre non ha capito ancora nulla. Sa di averla combinata grossa. Farà il pentito. Se la suona, se la canta e se la balla. Idiota.

**In cammino.** La conversione è sempre un percorso a ritroso, una

# CALENDARIO LITURGICO

## DAL 26 MARZO AL 3 APRILE 2022

### Sabato 26 marzo

- ✕ Ore 18:30 a Masone S.Messa festiva (servizi e animazione a cura della parrocchia di Gavasseto)

### Domenica 27 marzo - 4ª Domenica del tempo di Quaresima (Laetare)

Si passa all'ora legale: alle ore 2:00 orologi avanti di un'ora

- ✕ Ore 9:30 a Masone S.Messa
- ✕ Ore 9:30 a Roncadella S.Messa
- ✕ Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- ✕ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ✕ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- ✕ Ore 11:00 a Masone S.Messa per tutti i ragazzi delle superiori
- ☼ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti della famiglia Tirelli, della famiglia Ferretti Ravazzini e Annamaria e Giuseppe Bonacini; Paolina Romani

### Lunedì 28 marzo

- Ore 21:00 a Roncadella quarta stazione quaresimale con tema "Giustizia Riparativa": testimonianza del giudice dott.ssa Martina Vallesi e di Fabrizio Maiello

### Martedì 29 marzo

- ✕ Ore 20:15 a Castellazzo S.Messa
- 📖 Ore 21:00 in videoconferenza Centro d'ascolto della Parola di Dio (<https://meet.google.com/nrw-hyzi-zcb>)

### Mercoledì 30 marzo

- ✕ Ore 20:30 a Gavasseto S.Messa con ricordo del defunto Leonardo Manini
- Ore 20:30 a Bagno riunione parrocchiale

### Giovedì 31 marzo

- ✕ Ore 20:30 a Bagno S.Messa

### Venerdì 1 aprile

- ✕ Ore 9:00 a Corticella S.Messa

### Sabato 2 aprile

- Ore 14:30 a Marmirolo fino alle 16:30 possibilità di confessioni per fanciulli e genitori
- ✕ Ore **19:00** a Masone S.Messa festiva (servizi e animazione a cura della parrocchia di ...)

### Domenica 3 aprile - 5ª Domenica del tempo di Quaresima

- ✕ Ore 9:30 a Masone S.Messa
- ✕ Ore 9:30 a Sabbione S.Messa
- ✕ Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- ✕ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ✕ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- ✕ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti della famiglia Bonacini; Imelde Rinaldi, Daniele e Lina, Elio, padre Emidio, Battista, padre Girolamo lotti

Tutti i giorni di quaresima dal lunedì al sabato recita delle Lodi alle ore 7:00 a Bagno nel salone della canonica

## COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- **MOMENTI PER CELEBRARE IL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE IN PREPARAZIONE ALLA PASQUA.**
  - Sabato 2 aprile a Marmirolo per ragazzi e adulti dalle 14:30 alle 16:30.
  - Giovedì 7 aprile a Gavasseto dalle 13 alle 19.
  - Sabato 9 a Bagno dalle 14:30 alle 16:30.
  - Venerdì Santo la Mattina a Sabbione fino alle 12 adorazione con possibilità di confessioni.
  - Sabato santo la mattina dalle 9:30 alle 12 confessioni a Gavasseto, Marmirolo, Bagno.
- **CORTICELLA: VENDITA DI TORTE.** Domenica 27 marzo a Corticella al termine della S. Messa vendita di torte. Il ricavato sarà destinato a sostenere le attività dell'oratorio rivolte a famiglie, bambini e ragazzi.
- **BAGNO: ASSEMBLEA ELETTIVA DEL CIRCOLO ANSPI.** Domenica 27 marzo è convocata l'assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione Circolo ANSPI "San Giovanni Battista" APS. I soci sono chiamati a votare per il rinnovo della carica di Presidente e per il nuovo Consiglio Direttivo, oltre che per il Rendiconto economico 2021. Possono votare (e candidarsi) tutti i soci del circolo ANSPI di Bagno in regola con il versamento della quota sociale 2022 al momento dell'assemblea.
- **BAGNO: RIUNIONE PER LA SAGRA.** Si inizia a parlare della sagra a Bagno con un primo incontro che si terrà mercoledì 30 marzo alle ore 20:30 per valutare disponibilità, programma e proposte varie. Tutti sono invitati a partecipare e a collaborare.
- **BAGNO: UN UOVO PER LA SCUOLA.** Il gruppo genitori "Scuola dell'Infanzia San Giovanni Battista and Friends" ripropone anche quest'anno la vendita di Uova e Colombe Pasquali. Il ricavato servirà per sostenere progetti a favore dei bambini della scuola o acquisto di materiali e giochi. È possibile scegliere tra: uova al latte o fondente da 250 gr: € 6; colomba al cioccolato da 650 gr: € 7; colomba classica da 900 gr: € 8. La distribuzione avverrà Domenica 3 Aprile al termine delle S. Messe di Bagno e Corticella. I promotori ringraziano tutti coloro che parteciperanno all'iniziativa!
- **SABBIONE: VENDITA GNOCCO FRITTO.** Domenica 3 aprile, dalle ore 18:30 alle 21:00, presso i locali della parrocchia di Sabbione, vendita di gnocco fritto da asporto.



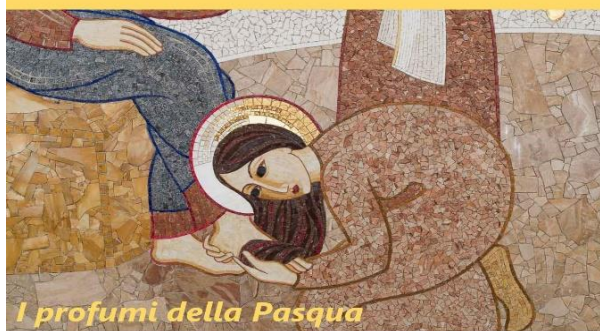
(continua dalla prima pagina) **L'altro.** L'altro figlio torna dal lavoro stanco e si offende della festa che il padre ha fatto in onore del figlio minore. Come dargli torto? Il suo cuore è piccolo ma la sua giustizia grande: ha perfettamente ragione, il padre si comporta ingiustamente nei suoi confronti. Ha accolto l'altro figlio (non osa nemmeno chiamarlo "fratello", per quanto lo sia) dopo che questi ha speso la sua parte di eredità in prostitute (dettaglio che ovviamente aggiunge per calcare la mano, in realtà non può saperlo...). Il padre è ferito dal suo giudizio, non aveva bisogno di elemosinare un capretto, bastava prenderlo. Tutto ciò che è mio è anche tuo, gli ricorda. E spiega anche le ragioni della festa: suo fratello poteva morire, travolto dalla dissipazione del cuore. E spegnere la sua anima. Il fatto che sia vivo è una ragione più che sufficiente per fare una grande festa. Lo prega di entrare. È l'unica volta, nella Bibbia, in cui è Dio a pregare gli uomini di entrare nella sua logica. Bisognava far festa. È un bisogno essenziale, impellente, ontologico. Come respirare. Come amare.

**Poi?** Bene, fermatevi qui, ora. Niente bei finali, Luca si ferma. Non dice se il primo figlio apprezzò il gesto del padre e, finalmente, cambiò idea. Né dice se il fratello, inteneritosi, entrò a far festa. No: la parabola resta aperta, senza soluzioni scontate, senza facili moralismi e finali da fiaba. Puoi stare col Padre senza vederlo, puoi lavorare con lui senza gioirne, puoi lasciare che la tua fede diventi ossequio rispettoso senza che ti faccia esplodere il cuore di gioia. Il Vangelo ci dice ancora una volta che Dio ci considera adulti, che affida alle nostre mani le decisioni, che non interferisce nelle nostre scelte. Ci dice che la fede è una scelta: tocca a noi decidere in quale Dio credere. Se quello piccino del fratello minore, un avversario. Se quello severo del fratello maggiore, un'arpia. Se quello straordinario che emerge dal racconto e dall'esperienza del Maestro. Siamo drammaticamente liberi. E incapaci, come stiamo vedendo. È tempo di cambiare. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 27-03-2022 da [www.paolocurtaz.it](http://www.paolocurtaz.it))

**Sabato 2 e Domenica 3 aprile 2022**

**Esercizi spirituali per famiglie**

presso il Centro di Spiritualità diocesano di Marola



**I profumi della Pasqua**

Ci accompagna nella preghiera e nella meditazione

**don Roberto Bertoldi**

Info e iscrizioni sul sito:  
<http://pastoralefamiliare.re.it>



Per i bambini è previsto  
un servizio di animazione

**Iscrizioni: [COMPILA IL MODULO ON-LINE](#)**

**Alcune note e informazioni per gli esercizi:**

- Si consiglia la partecipazione a tutto il periodo;
- La quota dell'intero soggiorno è di **€ 150.00** per le famiglie con figli e di **€ 100.00** per le coppie senza figli;
- **Obbligo di Green Pass Rafforzato** dai 12 anni;
- Per motivi organizzativi **vi invitiamo ad iscrivervi entro sabato 26 marzo;**
- Ci saranno animatori per i bambini per consentire agli adulti di partecipare serenamente e integralmente al ritiro;
- Lenzuola e asciugamani sono forniti direttamente dalla struttura;
- Portare con sé la Bibbia e un quaderno per gli appunti;
- Chi è disponibile porti con sé il necessario per animare i momenti di preghiera;
- Gli esercizi iniziano **sabato 2 aprile alle ore 15.00** con l'accoglienza e si concludono con la Messa **domenica 3 alle ore 16.00**. Per ulteriori informazioni scrivere a [upf@diocesi.re.it](mailto:upf@diocesi.re.it)

*L'equipe di Pastorale Familiare*

**UN UOVO PER LA SCUOLA**  
**DOMENICA 3 APRILE**  
AL TERMINE DELLE S.MESSE  
DAVANTI ALLE CHIESE DI BAGNO E CORTICELLA

CON IL RICAVATO SOSTERREMO I PROGETTI A FAVORE DEI BAMBINI DELLA NOSTRA SCUOLA

UOVA fondenti o al latte 250gr 6€

Al cioccolato!

COLOMBE 650gr 7€

classiche!

COLOMBE 900gr 8€

Organizzato da GRUPPO GENITORI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIOVANNI BATTISTA & FRIENDS

SCUOLA DELL'INFANZIA E NIDO INTEGRATO  
"DIVINA PROVVIDENZA"  
SABBIONE (RE)

**...VIENI AD ACQUISTARE LE NOSTRE UOVA?**

DOMENICA 3 APRILE  
al termine della messa a Sabbione

DOMENICA 10 APRILE  
al termine delle messe a Gavasseto e Marmiolo

1x€8      2x€15

Cioccolato al latte e fondente in formato 250 gr

Il ricavato sosterrà alcuni progetti a favore dei bambini della nostra scuola

# I LUNEDI' DI QUARESIMA

(STAZIONI QUARESIMALI)

## 14 MARZO 2022

### SABBIONE ORE 21

**Missionarietà e Giustizia**

 testimonianza di **DONATA FRIGERIO**

(da poco rientrata dal Congo)

## 21 MARZO 2022

### CORTICELLA ORE 21

**Il Sinodo in Amazonia ci provoca...**

 testimonianza di **don EUGENIO MORLINI**

(al ritorno dalla visita alla nostra missione in Amazonia)

## 28 MARZO 2022

### RONCADELLA ORE 21

**Giustizia Riparativa**

 intervento del Giudice Dr.ssa **MARTINA VALLESÌ**

 e testimonianza di **FABRIZIO MAIELLO**

## 04 APRILE 2022

### MASONE ORE 21

**INCONTRO DI PREGHIERA PER LA PACE**

## "NON STANCHIAMOCI DI FARE IL BENE"

(Gal. 6,9)



## IN ASCOLTO DELLA MISSIONE...

Sono state effettivamente due Stazioni quaresimali missionarie quelle di lunedì 7 e 14 marzo: la prima con Donata sull'Africa, in particolare il Congo, la seconda con don Eugenio, di ritorno dalla visita ai nostri missionari in Brasile, soprattutto in Amazonia.

Don Eugenio si è soffermato a lungo sulla prima Assemblea delle 28 Comunità del distretto missionario situate lungo i due fiumi (25 sul fiume Içà e 3 sul Solimoes). La metà delle Comunità ha aderito all'invito dei Padri, che, onestamente, non si aspettavano una simile risposta; anche perché i rappresentanti della maggior parte di esse hanno affrontato 3-4 giorni di cammino sul fiume (lunghissimo, arriva fino in Colombia). Così l'Assemblea ha dato l'avvio ad un cammino sinodale pressoché inconsapevole per i più, con la sorpresa e il desiderio forte di conoscersi, raccontarsi, condividere, guardare avanti, seguendo la formazione, avanzando insieme.

Un incontro che ha portato a sbloccare un certo individualismo innato, anche delle comunità, molto distanti le une dalle altre, come pure a centralizzare maggiormente sulla Parola e sull'Eucaristia la loro fede, intrisa di sincretismo e di religiosità popolare: due aspetti comunque da valorizzare e da integrare. Da parte loro i nostri due *mesaggeri* Gabriele (Burani e Carlotti), fin dal loro arrivo, due anni e mezzo fa,

hanno optato per visitare in modo sistematico le varie piccole comunità, superando la precedente prassi dei frati francescani che era più statica e *sacramentalista*. Si è cercato così di mettere le basi per una comunione più dinamica e viva tra le comunità, tra missionari e popolo, tra vita di fede e vita di lavoro, aiutandosi reciprocamente a leggere, ascoltare, e a conformarsi alla Parola di Dio. Le distanze sono immense, le comunità nei villaggi sono piccole, i cristiani cattolici sono pochi e vivono, come tutti nella profonda Amazonia, fuori dal mondo, visitati ogni 4 anni dalle autorità, poco prima delle elezioni... I missionari con il loro barcone, sono molto spesso in acqua, sul fiume, "fin che la barca va", come dicono loro, perché ogni tanto si ferma e non è facile ripararla e ripartire... Un po' come le nostre Comunità reggiane, fermate dal Covid, ancora alla ricerca di ragioni forti per una nuova ripartenza. Il coraggio dei missionari, gli spunti del Sinodo, la primavera e la Pasqua, il nuovo Vescovo potrebbero essere "moventi" salutari verso un tempo favorevole, quello del *vedere, giudicare, agire*, insieme!

**QUARTA STAZIONE: LUNEDÌ 28 MARZO.** Sarà a RONCADELLA, lunedì 28 marzo, la 4ª Stazione quaresimale della nostra Unità pastorale ministeriale. Accoglieremo... due VIP: la giurista criminologa e mediatrice penale MARTINA VALLESÌ e FABRIZIO MAIELLO, già noto nel nostro mondo sportivo per la sua singolare esperienza come uomo e come calciatore/palleggiatore vincitore di svariati guinnes. Il tema della serata sarà: GIUSTIZIA RIPARATIVA... La Dottorssa Martina, affiancata da Fabrizio, parlerà di tematiche specifiche legate alla vita del carcerato, tratterà il tema della possibilità di riscatto (in carcere e fuori), dell'importanza della forza curativa del più debole, dell'inutilità del male e della vendetta, della scelta della legalità come unica vera possibilità di vita gratificante e dignitosa... In filigrana apparirà la singolare storia di Fabrizio, che sarà presto portata sullo schermo.

A Dio piacendo, avremo l'occasione di ritrovare Fabrizio insieme ad un'altra donna straordinaria, ANTONELLA LEARDI, madre di Ciro Esposito, giovane tifoso napoletano morto a Roma, nel 2014, dopo due mesi di coma, in seguito ad una brutale aggressione subita nello scontro tra tifoserie (partenopea e laziale), nella finalissima di Coppa Italia tra Fiorentina e Napoli.

Antonella, dopo la morte del figlio, chiese ed ottenne dagli amici tifosi napoletani di rinunciare alla vendetta. "Non spegni il sole, se gli spari addosso" è la scritta emblematica che appare come sottotitolo del volumetto "Ciro vive", che ne racconta la vicenda.

Da mesi, in varie scuole d'Italia, Fabrizio ed Antonella sono invitati a raccontare ai ragazzi e agli adulti la loro storia misteriosamente intrecciata. Noi stiamo lavorando per averli, prima dell'estate, magari durante una speciale "Pasqua dello Sportivo" nella nostra UPM.

## DOMENICA 27 MARZO

**VENDITA GNOCCHO FRITTO  
DALLE ORE 18**

DENTRO ALL'ORATORIO DI CORTICELLA


**MERCOLEDÌ 30 Marzo**
**TORNEO DI PINNACOLO**
**ALLE ORE 20.30**

 PRESSO L'ORATORIO DI CORTICELLA  
DIETRO ALLA CHIESA.

- E' gradita l'iscrizione a coppie
- Si raccomanda la puntualità
- Per informazione e iscrizioni:
- Annovi Cristina :335/8030011
- Franzoni Verusa :338/5470368 (nel pomeriggio)

**OBBLIGO DI GREEN PASS RAFFORZATO**
**SI GIOCA CON LA MASCHERINA**

**Bagno**
**Mercoledì 30 e Giovedì 31 marzo al mattino e al pomeriggio**

Si prepareranno nel rispetto delle norme anticovid


**Prenotabili, al costo di 28 € al Kg**

telefonando a: Adolfa 0522343683 o Antonella 3287325315

(in sostegno alle attività della parrocchia)